

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES SRL
Sede: PIAZZA CORVETTO 1/8 GENOVA GE
Capitale sociale: 175.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GE
Partita IVA: 01602020990
Codice fiscale: 01602020990
Numero REA: 421822
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 642000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/07/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/07/2020	31/07/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	486.258.448	486.258.448
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>486.258.448</i>	<i>486.258.448</i>
2) crediti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.883.927	-

	31/07/2020	31/07/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	434.771	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.449.156	-
<i>Totale crediti</i>	<i>6.883.927</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>493.142.375</i>	<i>486.258.448</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>493.142.375</i>	<i>486.258.448</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	10.077	-
esigibili entro l'esercizio successivo	10.077	-
5-bis) crediti tributari	98.873	114.637
esigibili entro l'esercizio successivo	98.873	114.637
5-ter) imposte anticipate	160.329	279.153
5-quater) verso altri	-	131
esigibili entro l'esercizio successivo	-	131
<i>Totale crediti</i>	<i>269.279</i>	<i>393.921</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	20.897.758	9.662.751
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>20.897.758</i>	<i>9.662.751</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>21.167.037</i>	<i>10.056.672</i>
D) Ratei e risconti	20.174	10.505
<i>Totale attivo</i>	<i>514.329.586</i>	<i>496.325.625</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	382.602.282	372.200.924
I - Capitale	175.000.000	175.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.258.170	18.258.170
IV - Riserva legale	35.000.000	35.000.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	135.442.754	53.679.472
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.901.358	90.263.282
Totale patrimonio netto	382.602.282	372.200.924
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	20.000.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	20.000.000
4) debiti verso banche	131.433.258	103.737.339
esigibili entro l'esercizio successivo	11.928.610	10.534.850

	31/07/2020	31/07/2019
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.504.648	93.202.489
7) debiti verso fornitori	107.402	104.630
esigibili entro l'esercizio successivo	107.402	104.630
10) debiti verso imprese collegate	41.285	63.457
esigibili entro l'esercizio successivo	-	22.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.285	41.285
12) debiti tributari	11.696	700
esigibili entro l'esercizio successivo	11.696	700
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	373	-
esigibili entro l'esercizio successivo	373	-
14) altri debiti	2.695	4.000
esigibili entro l'esercizio successivo	2.695	4.000
<i>Totale debiti</i>	<i>131.596.709</i>	<i>123.910.126</i>
E) Ratei e risconti	130.595	214.575
<i>Totale passivo</i>	<i>514.329.586</i>	<i>496.325.625</i>

Conto Economico Ordinario

	31/07/2020	31/07/2019
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	10.078	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>10.078</i>	<i>-</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.078</i>	<i>-</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.220	-
7) per servizi	191.874	569.442
14) oneri diversi di gestione	9.472	145.939
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>202.566</i>	<i>715.381</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(192.488)	(715.381)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	22.685.590	20.600.968

	31/07/2020	31/07/2019
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	22.685.590	20.600.968
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	50.077	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	769
altri	623	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	623	769
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	50.700	769
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.523.620	2.925.577
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	3.523.620	2.925.577
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	19.212.670	17.676.160
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	73.721.564
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	73.721.564
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	73.721.564
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	19.020.182	90.682.343
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	118.824	419.061
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	118.824	419.061
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.901.358	90.263.282

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/07/2020	Importo al 31/07/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.902	90.263
Imposte sul reddito	118	419
Interessi passivi/(attivi)	3.474	2.925
(Dividendi)	(22.686)	(20.601)
Rivalutazioni		(73.721)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(192)</i>	<i>(715)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(192)</i>	<i>(715)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) altri debiti		(83)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10)	25
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3	53
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(84)	(10)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3	
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(97)</i>	<i>(15)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(289)</i>	<i>(730)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.124)	(2.143)
Dividendi incassati	22.685	20.601
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>19.561</i>	<i>18.458</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.272	17.728
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.500)	
Disinvestimenti	616	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(70.413)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.884)	(70.413)

	Importo al 31/07/2020	Importo al 31/07/2019
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	134.500	135.000
(Rimborso finanziamenti)	(127.153)	(72.892)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(8.500)	(6.650)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.153)	55.458
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.235	2.773
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.663	6.890
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.663	6.890
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.898	9.663
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.898	9.663
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/07/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 29 novembre 2019 è stata sottoscritta con Intesa San Paolo S.p.A. – Banca Imi un'operazione di ristrutturazione del suo debito bancario finalizzata alla restituzione del finanziamento soci di Euro 20.000.000 per un importo pari ad Euro 127.000.000.

In data 28 aprile 2020 è stato sottoscritto con Intesa San Paolo S.p.A. – Banca Imi un contratto di finanziamento di Euro 7.500.000,00 finalizzato alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso da Amiu S.p.a di durata 15 luglio 2020 – 15 luglio 2033.

In data 9 luglio 2020 è stata sottoscritto l'atto di sospensione della rata capitale 2020 del finanziamento contratto con Intesa Sanpaolo – Banca IMI di Euro 127.000.000.

Si ricorda inoltre che in data 25 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione di Iren S.p.A. - ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di un dividendo pari a 0,0925 euro per azione da corrispondersi a partire dal 24 giugno 2020 (data stacco cedola: 22 giugno 2020 –record date: 23 giugno 2020).

L'assemblea in data 29 aprile 2020 ha approvato tale delibera.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

La partecipazione in IREN S.p.A. derivante dal conferimento da AEM Torino S.p.A. e da AMGA S.p.A. è iscritta al valore di perizia e i successivi incrementi sono determinati sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo iscritto in bilancio viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia subito perdite ed il valore recuperabile delle stesse, determinabile in base ai flussi reddituali futuri, sia inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata e ciò sia confermato dalle prospettive reddituali future.

La società ha sottoscritto un prestito obbligazionario con AMIU S.p.A. di durata dal 15/07/2020 al 15/07/2033. Come stabilito dall'OIC20 si è proceduto all'iscrizione nei titoli immobilizzati al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	486.258.448	486.258.448
Valore di bilancio	486.258.448	486.258.448
Valore di fine esercizio		
Costo	486.258.448	486.258.448
Valore di bilancio	486.258.448	486.258.448

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IREN SPA	REGGIO	02863660359	1.300.931.377	241.413.435	1.908.159.000	359.687.971	18,850	486.258.448

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
EMILIA								
Totale								486.258.448

Commento

Nell'esercizio 2017 la società Fsu possedeva n. 424.999.233 azioni di IREN S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano.

Le azioni possedute derivavano dal conferimento originale, conseguente all'atto di fusione per incorporazione di AMGA Spa in AEM Torino Spa. In data 9 maggio 2018 la società provvedeva all'acquisto di n. 1 azione, in previsione dell'operazione di scissione parziale asimmetrica non proporzionale tra Fsu e FCT Holding che avrebbe richiesto una suddivisione paritetica della partecipazione medesima tra le due società.

Il costo originario di acquisizione della partecipazione era stato pari a 1,96 euro per azione.

Nell'esercizio 2011, sia per il peggioramento degli scenari di mercato, sia perché Iren S.p.A. e il Gruppo Iren avevano chiuso i propri bilanci in perdita rispettivamente per 57 e 99 milioni di euro, gli Amministratori, con il supporto di esperti esterni, avevano proceduto alla verifica del valore della partecipazione; la valutazione aveva portato all'individuazione di un range di valori ricompreso tra un minimo di 1,28 e un massimo di 1,36 euro per azione.

Conseguentemente gli Amministratori di Fsu avevano ritenuto di adeguare il valore unitario della partecipazione da 1,96 a 1,35.

Nel bilancio dell'esercizio 2011 la partecipazione di Fsu in Iren S.p.A. risultava pertanto iscritta nelle Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni in società collegate - per un valore complessivo di 573.748.965 euro, registrando nell'anno una svalutazione pari a 257.942.929 euro.

Nell'esercizio 2012 si era provveduto nuovamente a conferire un incarico ad esperti esterni per un'ulteriore verifica della valutazione della partecipazione medesima.

In tale sede non era stata attribuita rilevanza alla quotazione di borsa del titolo Iren, ritenendo scarsamente segnaletico il valore dei prezzi di borsa nell'allora specifico contesto di mercato.

In conseguenza delle analisi svolte era emerso un range di valori compreso tra un minimo di 1,21 e un massimo di 1,51 euro per azione. A fronte della rinnovata documentazione a supporto, gli Amministratori della società avevano confermato il valore iscritto a bilancio per l'esercizio 2012.

In occasione della chiusura del bilancio dell'esercizio 2013, gli Amministratori della società avevano ritenuto non strettamente necessaria l'effettuazione di un nuovo esercizio valutativo in considerazione del valore di borsa del titolo Iren che, in prossimità della data di approvazione del progetto di bilancio della società Fsu S.r.l, non si discostava in maniera significativa dal valore medio di carico iscritto a bilancio.

Analoga considerazione era stata effettuata in occasione della predisposizione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, in quanto il valore di borsa del titolo Iren in data 22 maggio 2015 ammontava a euro 1,33 per azione, di poco inferiore al valor medio di iscrizione della partecipazione. Il prezzo medio dell'azione nel corso del 2014 era stato pari a 1,09 euro per azione.

Nel corso del 2015 il prezzo medio dell'azione era risultato pari a 1,30 euro per azione avendo toccato il massimo di 1,52 euro per azione il 20 ottobre e il minimo di 0,87 euro per azione il 12 gennaio.

La quotazione del titolo Iren alla data di approvazione del bilancio 2015, era pari a 1,44 euro per azione, risultando pertanto superiore al valore di carico pari a euro 1,35. Gli Amministratori non ritenevano di operare alcuna rivalutazione.

Nell'esercizio 2016 il prezzo medio era di 1,48 euro per azione, con un massimo di 1,67 euro per azione e un minimo di 1,27 euro per azione. La quotazione del titolo Iren alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2016 era pari a 1,91 euro. Anche in questo esercizio gli Amministratori non ritenevano di operare alcuna rivalutazione.

Nel corso dei primi sette mesi del 2017 il titolo IREN cresceva di circa il 36,2%, registrando la migliore performance fra i competitor più diretti; a fine luglio 2017 si attestava a 2,15 euro per azione, mentre il prezzo medio era di 1,87 euro per azione.

In considerazione di tale miglioramento di risultati del Gruppo Iren gli Amministratori, con il supporto di un esperto esterno, procedevano quindi a una verifica circa la necessità di ripristinare in tutto o in parte il valore originario della partecipazione, secondo criteri omogenei rispetto ai motivi che avevano condotto alla svalutazione nell'anno 2011.

L'analisi valutativa veniva svolta applicando i criteri previsti dalla più accreditata dottrina accademica e dalla prassi professionale per simili fattispecie e si fondava su analisi fondamentali e metodologie di mercato. In particolare la valutazione si sviluppava sulla base delle seguenti metodologie:

- metodo basato sui flussi economici;
- metodo basato sui flussi finanziari;
- valore del titolo nel corso degli ultimi 12 mesi;
- i multipli di mercato di un campione di imprese comparabili.

Lo studio portava all'individuazione, attraverso l'utilizzo dei metodi finanziari ed economici, di un range di valori da un minimo di 1,51 ad un massimo di 1,70 euro per azione.

Coerentemente con le valutazioni precedenti veniva attribuita rilevanza alla quotazione di borsa del titolo IREN: tali metodi venivano utilizzati quali metodi di controllo.

Conseguentemente gli Amministratori di Fsu, vista la documentazione di supporto fornita dall'esperto esterno, che attestava il venir meno delle condizioni che avevano determinato la svalutazione, ritenevano di ripristinare in parte il valore unitario della partecipazione, a 1,61 euro, quale valore medio ottenuto dall'applicazione dei metodi basati sui criteri economici e finanziari.

Tale valore unitario non rappresentava l'espressione di un fair value, rinvenibile, ad esempio, direttamente dalle quotazioni di mercato ad una determinata data, bensì una valutazione prudenziale della partecipazione condotta secondo le prescrizioni impartite in materia di principi contabili nazionali che prevedono di verificare il venir meno delle ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo a iscrivere la partecipazione stessa ad un valore inferiore al costo a causa della presenza di perdite durevoli.

Nel bilancio chiuso al 31 luglio 2017 pertanto la partecipazione di Fsu in Iren S.p.A. era stata iscritta nelle Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni in società collegate - ad un valore complessivo di 684.248.765 euro, ottenuto attraverso un ripristino di valore di 110.499.800 euro, non soggetto a imposizione fiscale in considerazione della circostanza che il costo fiscale della partecipazione, ai fini fiscali, è rimasto nel tempo immutato nell'importo di 1,96 euro per azione.

Con riferimento all'esercizio in chiusura al 31 luglio 2018 gli Amministratori della società confermavano il valore iscritto a bilancio per l'esercizio 2017.

Tale valore era pari a euro 342.124.384 ed era conseguente al trasferimento del 50% del valore della partecipazione alla società FCT Holding Spa in seguito all'operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica tra la società Fsu Srl e la società FCT Holding Spa.

Conseguentemente al perfezionamento dell'operazione di aggregazione tra Iren e il gruppo ACAM in data 11 aprile 2018, la quota di partecipazione di Fsu in Iren S.p.A. alla data del 31 luglio 2018 risultava pari al 16,33% del capitale sociale complessivo.

In data 19 dicembre 2018 la società Fsu ha acquistato n. 32.750.000 azioni ordinarie Iren S.p.A. al prezzo unitario di euro 2,15, pertanto la medesima quota di partecipazione si è quantificata nella misura del 18,85%.

Il n. delle azioni alla data del 31 luglio 2020 è pertanto di 245.249.617.

Gli Amministratori della società, visto l'andamento del titolo, il succitato costo di acquisto delle ulteriori azioni Iren e in considerazione del ripristino di valore effettuato dalla società FCT Holding, beneficiaria della scissione parziale asimmetrica avvenuta nel corso dell'anno 2018, hanno ritenuto di ripristinare il valore unitario della partecipazione al valore originario di carico pari a euro 1,9569256340987 euro per azione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Nello specifico, l'importo indicato a bilancio di 6.883.927 è riconducibile per intero alla sottoscrizione di un prestito obbligazionario di Amiu SpA con decorrenza 15/07/2020-15/07/2033 costituito da 7.500.000 obbligazioni ordinarie del valore nominale di 1 pari a 7.500.000 euro. Al 15/07/2020 tale prestito è stato oggetto di parziale restituzione, nel rispetto del piano di ammortamento, per 616.073 euro.

La parte prestito ricondotta a crediti esigibili entro l'esercizio successivo è pari a 434.771 euro, ossia la quota capitale che sarà oggetto di restituzione al 15 luglio 2021.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.883.927

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	-	10.077	10.077	10.077
Crediti tributari	114.637	(15.764)	98.873	98.873
Imposte anticipate	279.153	(118.824)	160.329	160.329
Crediti verso altri	131	(131)	-	-
Totale	393.921	(124.642)	269.279	269.279

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	9.662.751	11.235.007	20.897.758
<i>Totale</i>	<i>9.662.751</i>	<i>11.235.007</i>	<i>20.897.758</i>

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	9.717	9.717
Risconti attivi	10.505	(48)	10.457
Totale ratei e risconti attivi	10.505	9.669	20.174

Commento

La voce risconti attivi ammonta al 31 luglio 2020 a 10.457 euro e comprende 8.608 euro relativamente a spese assicurative per responsabilità civile degli amministratori e 1.849 euro relativo al compenso dell'OdV dal 01/08/2020 al 15/10/2020.

La voce ratei attivi di 9.717 euro è composta integralmente da interessi attivi sul prestito obbligazionario di competenze dal 16/07/2020 al 31/07/2020.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto**Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Introduzione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	175.000.000	-	-	-	175.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.258.170	-	-	-	18.258.170
Riserva legale	35.000.000	-	-	-	35.000.000
Utili (perdite) portati a nuovo	53.679.472	90.263.282	8.500.000	-	135.442.754
Utile (perdita) dell'esercizio	90.263.282	-	90.263.282	18.901.358	18.901.358
Totale	372.200.924	90.263.282	98.763.282	18.901.358	382.602.282

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	175.000.000	Capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.258.170	Capitale	A;B;C
Riserva legale	35.000.000	Capitale	B
Utili (perdite) portati a nuovo	135.442.754	Capitale	A;B;C
Totale	363.700.924		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

I) Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 175.000.000 euro, interamente versato.

Al 30 aprile 2006 il capitale sociale era pari a euro 130.000 interamente versato e sottoscritto da parte del Comune di Genova.

Con Assemblea straordinaria del 29 marzo 2006 era stato deliberato un aumento di capitale a seguito dei conferimenti di azioni AMGA e AEM Torino da parte rispettivamente del Comune di Genova e del Comune di Torino fino a 349.870.000

euro così suddiviso: 174.870.000 euro attribuiti al Comune di Genova e 175.000.000 euro attribuiti al Comune di Torino cosicché, considerata la partecipazione già detenuta in FSU dal Comune di Genova per 130.000 euro, ciascuno dei due Soci veniva a detenere una quota complessiva in Fsu di Euro 175.000.000, pari al 50% del capitale sociale. Successivamente al trasferimento saldi alla beneficiaria FCT Holding previsto dall'atto di scissione del 27/07/2018, il capitale sociale risulta attribuito al socio unico Comune di Genova.

II) Riserva da sovrapprezzo emissione azioni

La riserva da sovrapprezzo emissione azioni ammonta a 18.258.170 euro (invariato rispetto al 31 luglio 2018). Tale riserva era derivante per 10.480.255 euro dal conferimento citato di azioni di AMGA da parte del Comune di Genova e per 151.605.836 euro dal conferimento citato di azioni di AEM Torino da parte del Comune di Torino. Nell'esercizio 2012 era stata utilizzata a copertura parziale della perdita esercizio 2011 per 125.569.751 euro, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 giugno 2012. Tale voce ha risentito del trasferimento saldi, nella misura del 50%, alla beneficiaria FCT Holding previsto dall'atto di scissione del 27/07/2018.

IV) Riserva legale

Al 31 luglio 2020 la riserva legale ammonta a 35.000.000 euro (invariato rispetto al 31 luglio 2019), costituita con delibera assembleare del 5 luglio 2006 a seguito della destinazione dell'utile del primo esercizio della società e incrementatasi come segue:

- 1.032.036 euro con delibera assembleare del 24 maggio 2007
- 1.437.998 euro con delibera assembleare del 26 giugno 2008
- 1.374.714 euro con delibera assembleare del 29 giugno 2009
- 1.479.584 euro con delibera assembleare del 28 giugno 2010
- 1.464.523 euro con delibera assembleare del 28 giugno 2011
- 738.551 euro con delibera assembleare del 2 luglio 2013
- 756.086 euro con delibera assembleare del 30 giugno 2014
- 767.145 euro con delibera assembleare del 2 luglio 2015
- 896.610 con delibera assembleare del 27 giugno 2016
- 303.337 euro con delibera assembleare del 12 maggio 2017
- 59.703.444 euro con delibera assembleare del 29 settembre 2017.

Tale voce ha risentito del trasferimento saldi, nella misura del 50%, alla beneficiaria FCT Holding previsto dall'atto di scissione del 27/07/2018.

VII) Altre riserve

La voce altre riserve è pari a zero (invariata rispetto al 31 luglio 2019). Al 31 dicembre 2011 ammontava ad euro 108.208.854 e si riferiva alla riserva straordinaria. Quest'ultima era stata trasferita alla società al momento della scissione da S.P.Im. S.p.A. per euro 109.376.000. In sede di destinazione dell'utile del primo periodo del 2006 era stata distribuita per euro 1.167.146. E' stata poi completamente utilizzata a copertura della perdita 2011, come da delibera dell'Assemblea del 28 giugno 2012.

VIII) Utili portati a nuovo

Tale voce, alimentata dalla destinazione dell'utile degli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, ammonta al 31 luglio 2020 a euro 135.442.754. E' passata da 42.973.865 euro indicati nel bilancio ufficiale al 31 dicembre 2015 a 20.746.405 euro nella versione riesposta alla medesima data per effetto della modifica del criterio di contabilizzazione dei dividendi secondo il disposto del principio contabile OIC 21 che nel rinnovato rispetto del criterio di cassa ha comportato una traslazione temporale degli effetti economici della contabilizzazione, riallineati attraverso l'utilizzo di tale riserva comportando un decremento pari a euro 22.227.460 euro.

Nel corso dell'esercizio contabile in esame, si è proceduto alla distribuzione di utili al socio unico Comune di Genova pari a 8.500.000 euro, come da verbale di Assemblea Ordinaria del 30/09/2019.

In data 29 settembre 2017 l'assemblea dei soci di FSU ha deliberato di distribuire la riserva Utili portati a nuovo sino a concorrenza di un importo pari a 28 milioni di euro.

Tale voce ha inoltre risentito del trasferimento saldi, nella misura del 50%, alla beneficiaria FCT Holding previsto dall'atto di scissione del 27/07/2018.

In data 08 ottobre 2018 l'assemblea dei soci di FSU ha deliberato di ripristinare la riserva Utili portati a nuovo sino alla concorrenza dell'importo di 14 milioni di euro controvalidando la precedente delibera del 2017.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	20.000.000	(20.000.000)	-	-	-
Debiti verso banche	103.737.339	27.695.919	131.433.258	11.928.610	119.504.648
Debiti verso fornitori	104.630	2.772	107.402	107.402	-
Debiti verso imprese collegate	63.457	(22.172)	41.285	-	41.285
Debiti tributari	700	10.996	11.696	11.696	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	373	373	373	-
Altri debiti	4.000	(1.305)	2.695	2.695	-
Totale	123.910.126	7.686.583	131.596.709	12.050.776	119.545.933

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
------	----------------	--------

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	131.433.258	131.433.258

L'importo di 131.433.258 euro è composto per 127 milioni di euro dal finanziamento di pari importo sottoscritto il 29 novembre 2019 con Intesa San Paolo in relazione al quale è stato sottoscritto l'atto di sospensione della quota capitale in data 9 luglio 2020 e per 6.903.989 euro dal finanziamento di 7,5 milioni di euro, in parte già restituito, sottoscritto in data 28 aprile 2020. A riduzione del debito verso banche sono inseriti i debiti per oneri di strutturazione dei finanziamenti di 2.381.326 euro per il primo finanziamento e di 89.405 euro per il secondo.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/amministratori	2.333
	Debiti per spese anticipate	362
	Totale	2.695

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Debiti verso banche	131.433.258	131.433.258
Debiti verso fornitori	107.402	107.402
Debiti verso imprese collegate	41.285	41.285
Debiti tributari	11.696	11.696
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	373	373
Altri debiti	2.695	2.695
Totale debiti	131.596.709	131.596.709

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	214.575	(83.980)	130.595
Totale ratei e risconti passivi	214.575	(83.980)	130.595

Commento

I ratei passivi ammontano a 130.595 euro e sono relativi ad interessi passivi sui finanziamenti accesi con Intesa San Paolo e precisamente: 8.330,91 euro sono relativi al finanziamento da 7,5 milioni di euro e 122.264,00 euro sono relativi al finanziamento da 127 milioni di euro.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

In particolare,

COSTI PER SERVIZI

Il totale delle spese per servizi ammonta a 191.874 euro e si riferisce a:

- 15.837 euro, per servizi amministrativi e tecnici forniti da Iren SpA;
- 11.777 euro, per servizi amministrativi e fiscali dello studio Segalerba Solano Delpino;
- 13.723 euro, per consulenze notarili;
- 16.548 euro, per compenso OdV e consulenza dott. Kaiser;
- 9.075 euro, per compensi amministratori professionisti;
- 109 euro, per rimborso spese anticipate da amministratori;
- 640 euro, per contributi previdenziali amministratori co.co.co;
- 69.784 euro, per compensi al Collegio Sindacale;
- 10.370 euro, per compenso alla Società di revisione;
- 43.324 euro, per assicurazioni relative alla responsabilità civile degli amministratori;
- 687 euro per commissioni e spese bancarie.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

In data 29 aprile 2020, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Iren SpA ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 e deliberato una distribuzione di dividendi corrispondente a 0,0925 euro per ogni azione ordinaria costituente il capitale sociale.

FSU srl detiene n. 245.249.617 azioni, pertanto il dividendo distribuito ammonta a 22.685.590 euro.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da imprese collegate	-

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Introduzione**

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	3.456.986	66.634	3.523.620

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte dell'esercizio ammontano a 118.824 euro e sono riconducibili per intero all'utilizzo di imposte anticipate corrisposte in precedenti esercizi.

Il reddito imponibile ammonta infatti a 947.378 euro da cui si possono scomputare le perdite pregresse di ammontare pari a 452.272 euro; la differenza, pari a 495.101 euro, viene coperta per intero dalla deduzione ACE su cui viene applicata l'aliquota IRES del 24%.

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi	-			452.277		

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
precedenti						
<i>Totale perdite fiscali</i>	-			452.277		

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.000	55.000

Commento

Il compenso spettante agli Amministratori, a seguito di delibera assembleare del 3 agosto 2018, è stato definito nella misura di 14.000 euro annui, al netto del rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica. Il compenso spettante al Presidente del CdA è però a titolo gratuito ex art. 5 comma 9 del D.L. 91/2012 convertito con legge 135/2012 e s.m.i; pertanto gli impegni assunti nei confronti degli Amministratori sono pari ad un importo di 8.000 euro annui.

Il compenso spettante al Collegio Sindacale, a seguito di delibera assembleare del 3 agosto 2018, è quantificato nella misura di 55.000 euro annui.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.000	7.000

Commento

A seguito dell'art. 149-duodecies del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/1998, i corrispettivi di competenza dell'esercizio spettanti alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ammontano a 7.000 euro.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

con riferimento al finanziamento da 127 milioni di euro con Intesa San Paolo, la società ha n. 119.025.305 Azioni IREN SpA in pegno al 31 luglio 2020, come da contratto del 29/11/2019 sottoscritto innanzi al Notaio Cappuccio in Roma Repertorio 5736;

con riferimento al finanziamento da 7,5 milioni di euro con Intesa San Paolo, la società ha n. 7.029.053 Azioni IREN SpA in pegno al 31 luglio 2020, come da contratto del 28/04/2020 sottoscritto innanzi al Notaio Anselmi in Genova Repertorio 22780.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Non risultano patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

RAPPORTI CON IREN S.P.A.

Nel corso dell'esercizio, ed esattamente dal 1 gennaio 2020, lo svolgimento della consulenza contabile e fiscale, precedentemente in capo ad Iren S.p.A., è stata affidata allo studio Segalerba Solano Delpino.

Permane al 31 luglio 2020 un debito verso IREN S.p.A. pari a euro 41.285, già presente al 31 luglio 2019, inerente la gestione del consolidato fiscale in anni 2007-2009 e relativo, in particolare, ad un'istanza di rimborso derivante da un accertamento con adesione di una società consolidata ed un debito per l'attività amministrativa svolta fino al 31 dicembre 2019 di euro 15.577,50.

RAPPORTI CON AMIU SPA

Nel corso dell'esercizio 2020, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 2020-23 del 14 aprile 2020 e preso atto della rinuncia da parte dei Soci di Amiu Genova SpA manifestata durante l'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2020, FSU ha sottoscritto un prestito obbligazionario di importo pari a 7.500.000 euro

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Con riferimento al punto 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Tuttavia, l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. La società svolge attività, allo stato dell'arte, di holding finanziaria e pertanto l'eventuale impatto della pandemia potrebbe concretizzarsi in termini di andamento del titolo IREN e delle conseguenti politiche di distribuzione dei dividendi.

Dalla relazione semestrale del Gruppo IREN si evince che nel corso del primo semestre 2020, il FTSE Italia All-Share (il principale indice di Borsa Italiana) ha riportato una riduzione pari al 18,6%. Il prezzo delle azioni è stato influenzato dal difficile contesto economico.

La prima parte dell'anno è stata caratterizzata infatti da uno scenario energetico sfavorevole, con bassi prezzi delle commodities, poi oggetto di ulteriore peggioramento in seguito all'emergenza Coronavirus, al conseguente lockdown ed alle aspettative di una ripresa economica lenta nonostante i piani di rilancio approvati dalle Banche Centrali e dai Governi. Inoltre, il prezzo dei titoli sconta le negative aspettative del mercato in merito al sostenimento di extra costi legati all'emergenza, alla minor domanda ed al rallentamento degli investimenti.

In un contesto di mercato segnato da una considerevole riduzione del prezzo delle commodities, le utilities più esposte all'andamento dello scenario energetico sono state quelle più penalizzate dal mercato, mentre le società che presentano un'elevata percentuale di attività regolate hanno riportato una performance in linea o migliore rispetto alla media del listino principale.

Il prezzo del titolo IREN al 30 giugno 2020, ultimo giorno di contrattazioni del primo semestre, si è attestato a 2,206 euro per azione, in diminuzione del 19,9% rispetto al prezzo di inizio anno, con volumi medi giornalieri scambiati durante il periodo pari a circa 2,503 milioni di pezzi. Il prezzo medio nel corso del primo semestre 2020 è stato di 2,445 euro per azione.

Si segnala che, prima del diffondersi dell'epidemia, delle misure di lockdown a livello nazionale e della conseguente riduzione dei prezzi delle azioni nei mercati finanziari, il titolo Iren aveva raggiunto il proprio prezzo massimo storico

(3,10 euro per azione) il 19 febbraio 2020, portando la capitalizzazione di mercato del Gruppo a superare i 4 miliardi di euro. Il prezzo minimo del primo semestre 2020, 1,77 euro per azione, è stato invece rilevato il 18 marzo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Si propone di demandare all'Assemblea dei soci la decisione in merito all'ammontare del dividendo da erogare al socio Unico Comune di Genova tenendo in considerazione della massima disponibilità finanziaria di Euro 14 milioni.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/07/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 02/12/2020

Dott. Maurizio Viganò